

Venerdì I settimana di Avvento

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 9,27-31)

In quel tempo, mentre Gesù si allontanava, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!».

Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: **«Credete che io possa fare questo?»**. Gli risposero: «Sì, o Signore!». Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: **«Badate che nessuno lo sappia!»**. Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia in tutta quella regione.

COMMENTO *Nell'incontro con il Signore la creazione si completa e si rigenera. Ciò che la umilia e la blocca viene risanato perché il Signore viene a realizzare il suo Regno. Alla fine dei tempi questo rinnovamento sarà compiuto e definitivo; oggi comincia nella fede, perché inizino a rinnovarsi nel loro spirito coloro che credono nel Signore, lo riconoscono e lo acclamano come l'inviato del Padre pieno della sua autorità. Il rinnovamento della nostra vita comincia qui, davanti al Signore al quale innalzare la nostra invocazione fiduciosa. Noi la terra assetata, lui la nostra rugiada.*

PREGHIERA **Sal 64(65)**

Pesano su di noi
le nostre colpe,
ma tu perdoni i nostri delitti.

Beato chi hai scelto perché ti stia vicino:
abiterà nei tuoi atri.

Ci sazieremo dei beni della tua casa,
delle cose sacre del tuo tempio.
Con i prodigi della tua giustizia,
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza,
fiducia degli estremi confini della terra
e dei mari più lontani.

Tu visiti la terra e la disseti,
la ricolmi di ricchezze.

Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu prepari il frumento per gli uomini.
Così prepari la terra:
ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.
Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.

Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza.
I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di messi:
gridano e cantano di gioia!

Preghiamo.
O Dio, dalla tua santità fiorisce ogni bene:
rinnova con il dono del tuo Spirito i nostri cuori,
perché tu sia glorificato in ogni nostra opera
e tutta la storia si disponga alla venuta del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.